Scritto da Red.
Martedì 29 Giugno 2021 10:09



AVELLA – Il 3 luglio, nella cornice magica dell'anfiteatro romano di Avella il battesimo del fuoco della II edizione del festival "Le Dionisiache".

Il festival è ideato e organizzato dall'associazione M&N's sotto la direzione artistica di Nicola Le Donne e racconta il mondo classico in maniera originale, coinvolgente e creativa utilizzando come teatro luoghi d'arte e cultura tra i più suggestivi al mondo, rigorosamente di epoca greco-romana.
"Lo scopo è quello di avvicinare al mondo classico una platea di fruitori più ampia possibile, attraverso lo strumento del teatro e la magia di luoghi meravigliosi – dichiara Le Donne -.

Come spesso accade è nato tutto per caso: stavamo cercando il giusto luogo e il giusto format per avvicinare un pubblico vasto alle nostre passioni e provvidenziale è stato l'incontro con gli amici Vincenza Luciano, presidentessa della fondazione Avella Città d'arte, Michele Amato e Nelly Russo, referenti di Avellarte. La loro capacità di rilanciare e promuovere un luogo meraviglioso come l'anfiteatro Romano di Avella è stata fondamentale, così come l'apporto del presidente della Provincia, Domenico Biancardi, vero e proprio mecenate, sempre attendo all'arte e alle tematiche culturali. Ne è nato un progetto ambizioso, rivolto a un pubblico diverso, cui da sempre siamo interessati: non lo cerchiamo nei teatri il nostro pubblico, lo scoviamo nei musei, nei luoghi non teatrali, nei luoghi che vengono solitamente frequentati da un'utenza perfetta per il teatro, ma che spesso al teatro sceglie di non andare".

Attrarre dunque un pubblico nuovo, interessato all'arte, al teatro, al racconto del bello in ogni sua declinazione. Il termine "dionisiache" si rifà al greco "Dionisie", che indicava festività in cui il

teatro, tragico e comico, veniva rappresentato ad Atene. La scelta di traslitterare il termine e mutarlo in "Dionisiache" è dettata dal riferimento allo spirito dionisiaco di Nietzsche.

"Per Nietzsche – continua Le Donne – la tragedia greca nasce dall'incontro di Dionisiaco ed Apollineo, e a noi non va di annoiare nessuno con trattazioni su questa dicotomia: mi limito a dire che quell'impulso entusiasticamente creativo rispecchia il fuoco da cui partivamo: quindi perché no? Dionisiache è un termine più omnicomprensivo e più eufonico di Dionisie, e racconta più o meno lo stesso concetto".

Per tutti i sabati di luglio quindi l'anfiteatro romano di Avella diverrà scenario del festival, e ospiterà 5 spettacoli, grazie al patrocinio morale della Provincia di Avellino e del Comune di Avella e alla collaborazione di Avellarte e di Avella Città d'arte. Collaborazione artistica, infine, per Il demiurgo, che è la realtà leader, in Campania, per quanto concerne il teatro in luoghi d'arte e cultura.
"Il calendario degli eventi è accattivante, immaginato e costruito di concerto agli amici de *Il demiurgo*, per via del rapporto di amicizia e stima reciproca con Franco Nappi: lo scorso anno abbiamo codiretto "I Racconti di Dionisio", e quest'anno, dopo aver condiviso l'avventura di "Franceschiello" al Campania Teatro Festival, abbiamo deciso di rilanciare con un calendario ambizioso: 5 spettacoli itineranti che raccontano il mondo greco e romano (prevalentemente, dato il luogo, quello romano) in maniera esaustiva, passando dal mito alla tragedia, dalla storia alla commedia fino alle favole. Presto annunceremo altre bellissime novità".

Si comincia il 3 luglio, con "Shakespeare all'anfiteatro": uno spettacolo che racconta il mondo greco e romano attraverso il caleidoscopio del teatro shakespeariano: da *Sogno di una notte di mezza estate* al *Giulio Cesare*, da *Timone d'Atene* a *Antonio e Cleopatra* le opere del bardo raccontano un punto di vista interessante sul mondo classico.

Il 10 luglio è la volta di "fabulae", spettacolo che racconta Esopo e Fedro in una maniera originalissima, che comporta la trasformazione delle maschere zoomorfe in maschere della commedia dell'arte, in uno spettacolo divertente e al contempo poetico.

Il 17 luglio “Impero”, spettacolo itinerante che racconta genesi, gloria e decadenza dell’impero romano attraverso la vita e la figura di alcuni imperatori emblematici.

Il 24 luglio “Itineran- Tour” Spettacolo sul viaggio, che si incentra sull’Eneide, L’odissea, L’iliade e le grandi opere classiche dedicate al viaggio. Chiusura il 31 luglio con “I racconti di Dionisio”, che hanno segnato, lo scorso anno, l’esordio della rassegna.

Ci saranno molte altre novità legate al festival, e verranno annunciate in corso d’opera: teatro, certo. Ma non solo: nuovi progetti e nuovi posti attendono d’essere svelati.